TAVOLA CLXVI.

CAVALIERE DI S. GIORGIO

Caterina II imperatrice di Russia, figliuola del principe cristiano Augusto d' Anhalt-Zerbst, di Giovanna Elisabetta di Holestein, nacque nel 1729, ed ebbe nome Sofia Augusta. La imperatrice Elisabetta di Russia scelsela per isposa del principe Pietro suo nipote, a cui destinava il trono. Ella per tanto venne condotta in Mosca, ove si celebrò con gran pompa il matrimonio, correndo l' anno 1745, nel giorno primo di settembre.

Accaduta la tragica morte di Pietro III suo marito Caterina II fu dichiarata imperatrice, e fecesi coronare solennemente a Mosca. Ne' primi mesi del suo regno intese ella ad incoraggiare l' industria e l' agricoltura, a creare una marineria, a fare utili leggi per la giustizia, mostrandosi tutta anziosa dall' incivilimento del suo popolo. Tanta destrezza e sagacità dimostrò nel maneggiare le faccende dell' impero e tanta autorità s' acquistò presso i suoi soggetti, e più ancora presso le corti straniere, che l' Europa si credette vedere in lei una nuova Semiramide. La maggior parte de' sovrani fecero complimentare Caterina: il re di Prussia soprattutti tributavagli onori sommi.

Caterina II però, se mostravasi degna d' encomi nell' esercizio delle arti pacifiche di governare, non meno davasi a conoscere per intrepida sostenitrice de' suoi diritti nella guerra, e quante n' ebbe a sostenere, tutte condusse a lieto fine e con suo interesse e del suo impero. E siccome non ignorava che

V. IV. T. CLXVI.

N. Consoni dis. Prof. Cav. Gio. Silvagni direx. N. Moneta inc.

Cav. dell' Ordine di S. Giorgio in Russia

a voler prom
solleticarne
pensò d' ins
sare il mer
tanto in imp
ella, corren
26 novembre
cinque classi.

Durante
distribuito ne'
Salito al tro
sandro I per
rimise form
a pieno la
classe hann
appartengon
della terza r
bli 100. La v
dopo la morte
vente. Le due
che vi apparte
seguenti quello
ad ottenere la
rale in capo,
toria. Ad otten
venticinque an

L' Ordine
gran maestro.
coloro che del

a voler promuovere il coraggio e la bravura de' soldati è d' uopo solleticarne l' ambizione colla speranza d' onorati contrasegni, pensò d' instituire un Ordine cavalleresco per così ricompensare il merito militare de' suoi offiziali, che distinti si fossero tanto in imprese di terra, quanto in fatti di mare. A tal fine ella, correndo l' anno 1769, il giorno 7 dicembre (pe' russi 26 novembre) fondò l' Ordine di s. Giorgio, dividendolo in cinque classi.

Durante il regno di Caterina II l' Ordine suddetto fu distribuito ne' meritevoli, e tenuto in grande stima e riverenza. Salito al trono Paolo I non venne conferito ad alcuno. Alessandro I peraltro con un decreto del 12 dicembre 1801 lo rimise formalmente nella pienezza de' suoi diritti, conservando a pieno la divisione in cinque classi. I cavalieri della prima classe hanno 700 rubli annualmente di provigione; quelli che appartengono alla seconda classe ne percepiscono 400; quei della terza rubli 200, e i cento più anziani della quarta, rubli 100. La vedova d' un cavaliere riceve, per un anno ancora dopo la morte del marito, la pensione di cui egli godeva vivente. Le due prime classi di cavalieri arrecano con sè a quelli che vi appartengono il grado di generale maggiore; le due seguenti quello di colonnello. Perchè un militare possa aspirare ad ottenere la prima classe, bisogna ch' egli sia stato generale in capo, e quel che più monta, abbia riportato una vittoria. Ad ottenere la quarta classe si richieggono solamente venticinque anni di servizio.

L' Ordine militare di s. Giorgio non ha la dignità di gran maestro. Il dritto di prendere ad esame il merito di coloro che debbonsi ammettere, e risolvere quali persone ne

siano degne veramente è riserbato per intero ai due collegi di guerra. La decorazione de' cavalieri consiste in una stella d' oro colla cifra di s. Giorgio nel centro: sulla piastra della prima e seconda classe leggesi il motto russo: *Fur verdienst und Tapferkeit*, che suona in nostra lingua. *Per il merito militare, e per il valore*: il nastro da cui pende la detta stella e listato di nero e giallo. La solenne festività di quest' Ordine si suol celebrare il giorno 7 dicembre (26 novembre del calendario russo) di ciascun anno.

TAVOLA CLXVII.

CAVALIERE DEL MERITO MILITARE IN ASSIA CASSEL

Il Landgravio d' Assia Cassel Federico II, succedette nel Landgraviato a Federico I re di Svezia, morto nel 1751. Egli volendo premiare quegli uffiziali, che nelle battaglie avevan dato insigni prove di valore e d' intrepidezza instituì nel 1769, il giorno 3 marzo l' Ordine del merito militare. Questo correndo l' anno 1820, il 22 ottobre ebbe l' altro nome d' Ordine per la Virtù Militare. Il numero de' cavalieri non è limitato, e la loro decorazione consiste in una croce d' oro pendente da un nastro turchino orlato di bianco.